



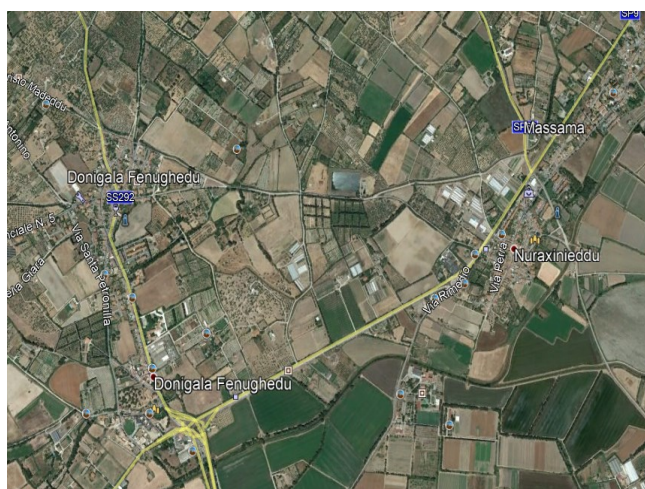
COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

(Provincia di Oristano)

EMERGENZA COVID-19

PIANO STRAORDINARIO DI AIUTI ALLE IMPRESE DELLA CITTA' DI ORISTANO. CONCESSIONE GRATUITA TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO



Il Comune di Oristano, e la sua Giunta Comunale, a seguito della grave situazione emergenziale creata dal Covid-19 che ha imposto misure restrittive fortemente impattanti sull'economia cittadina, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge "Rilancio" numero 34 del 18 maggio 2020 entrato in vigore dal 19 maggio 2020, e della deliberazione di Giunta Comunale 76 del 22 maggio 2020, ha espresso i propri indirizzi nei confronti dei Dirigenti al fine di redigere un Piano Straordinario di occupazione suolo pubblico per il rilancio della Città di Oristano. La competenza nell'attuazione della norma e di indicazione operativa agli Uffici sull'organizzazione della procedura semplificata già definita dalla stessa, è attribuibile alla Giunta Comunale, ex articolo 48 del TUEL, che ha appunto competenza in materia di organizzazione. L'atto dell'organo esecutivo, in questo caso, è motivato alla luce della necessità di introdurre in via eccezionale e transitoria un sistema operativo-gestionale – in coerenza con il nuovo dettato normativo – in grado di semplificare la procedura amministrativa in essere e rispondere alle finalità socioeconomiche della disposizione normativa nella sua immediata applicazione.

Al fine di agevolare la ripresa delle attività, nel modo più semplice e veloce possibile, **l'Amministrazione ha deciso di offrire, in via straordinaria e temporanea, la possibilità per la maggior parte degli esercizi di ampliare la superficie destinata alla clientela, usufruendo dello spazio pubblico;** tutto ciò perché si eviti che la necessità del mantenimento delle misure di distanziamento sociale possa ripercuotersi sui volumi d'affari, e incidere sulla sostenibilità economica delle aziende.

Ambito soggettivo. Sono destinatarie dell'esonero dal pagamento, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della Legge 287/1991, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-*quater*, del Decreto-Legge 162/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 8/2020, con riferimento al pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del Decreto Legislativo 507 del 15 novembre 1993, e dal canone di cui all'articolo 63, Decreto Legislativo 446 del 15 dicembre 1997. Rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 5, Legge 287/1991: a) gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi simili); b) gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi simili); c) gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi simili; d) gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione. Coerentemente con le finalità della norma che sono di carattere sia economico che sanitario, anche a parere espresso da Anci, si ritiene che l'esonero di cui al comma 1 trovi applicazione anche con riferimento alle nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico oltre che all'ampliamento delle superfici già concesse, presentate dal 1° maggio al 31 ottobre. La motivazione logico-giuridica di tale interpretazione risiede nel fatto che il comma 2 della disposizione, che disciplina la semplificazione della procedura, fa riferimento ad entrambe le fattispecie e che, in caso di scelta diversa, si produrrebbe una ingiustificata e dichiarata disparità di trattamento tra fattispecie proceduralmente considerate identiche dal legislatore.

Con il nuovo provvedimento, **tutti gli operatori economici che dispongono di locali che si affacciano sulla strada, potranno occupare porzioni di suolo pubblico** con la posa di elementi di arredo urbano quali sedie e tavolini, al più accompagnati da elementi ombreggianti (costituiti da ombrelloni) di modeste dimensioni e comunque conformi alle previsioni di cui al Regolamento Comunale vigente (ovvero con altri elementi/oggetti, etc.), indicando i tratti occupati, ovvero lo spazio antistante il locale in cui si esercita l'attività, così come individuato con allegato schema grafico, oppure lo spazio fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica, così come individuato con allegato schema grafico, in posizione diversa rispetto all'area fronteggiante la sede dell'esercizio ma nelle immediate vicinanze dello stesso, a carattere straordinario, il periodo di occupazione e l'osservanza di prescrizioni previste a livello normativo e di regolamento comunale in materia.

L'occupazione straordinaria del suolo pubblico sarà consentita sino al 31 ottobre 2020, e gli esercenti saranno esentati dal pagamento della COSAP.

Per poter **ampliare la propria attività sul suolo pubblico**, sarà necessario:

- compilare il modulo *30bis* predisposto dal Comune di Oristano e reperibile al link <https://www.comune.oristano.it/it/servizi/atti-e-documenti/modulistica/index.html>, esente dall'applicazione di bollo come previsto dal Decreto Legge 34/2020;
- inoltrare la modulistica compilata obbligatoriamente tramite due indirizzi di posta elettronica **protocollo@comune.oristano.it** e **comando.pm@comune.oristano.it** dell'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Oristano; la necessità di inviare la domanda e la documentazione ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica, è dovuta all'esigenza di procedere celermente con l'istruttoria da parte del Comando Polizia Locale, senza attendere i tempi di smistamento da parte dell'Ufficio Protocollo. Nel modulo, il titolare dell'attività indicherà le finalità, l'estensione e le modalità dell'occupazione e, sotto forma di Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà (rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000), assicurerà l'osservanza delle norme di legge, la garanzia del rispetto delle esigenze di mobilità per le persone con disabilità e la piena salvaguardia dei diritti di terzi, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, e garanzia di tenere indenne dall'occupazione di idoneo spazio libero al transito di veicoli di soccorso, forze dell'ordine e di accompagnamento di soggetti a ridotta capacità motoria.

Regime autorizzatorio semplificato. Il Decreto legge 34/2020 al fine di favorire la ripresa delle attività economiche sospese per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 - semplifica il regime autorizzatorio in materia di occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse introducendo – per un periodo transitorio che va dal 1° maggio al 31 ottobre p.v. - una procedura “speciale” che ritiene sufficiente, per l'emanazione del provvedimento finale, una semplice domanda, per via telematica, all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al DPR 160/2010 e senza applicazione dell'imposto di bollo di cui al DPR N. 642/1972. Detta norma introduce direttamente deroghe alle disposizioni statali e regolamentari già adottate dal Comune, ed è pertanto di immediata applicazione. In particolare, la deroga all'imposta di bollo vale sia per la domanda che per il provvedimento finale concessorio. Ovviamente rimangono ferme le disposizioni del Codice della strada in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso ed il rispetto dei diritti dei terzi.

Il Comune di Oristano procederà al rilascio di Autorizzazione di occupazione suolo pubblico temporanea, dato lo stato emergenziale, individuando due tipologie distinte di provvedimento, rispettivamente per operatori collocati in aree chiuse al traffico veicolare ed operatori in aree a ridotta circolazione veicolare.

Stesso procedimento semplificato e temporaneo, è utilizzabile anche dai titolari di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, i quali potranno occupare il suolo pubblico.

Inizialmente, vista la natura sperimentale del Piano Straordinario e delle sue procedure di implementazione, la Polizia Locale effettuerà controlli sulle documentazioni prodotte e sugli spazi occupati, raccogliendo i dati al fine di uniformare le occupazioni e garantire i diritti di terzi, oltre che avere il controllo costante della situazione; in caso di eventuali irregolarità si procederà a comunicare all'operatore commerciale gli obblighi per sanare immediatamente eventuali irregolarità, e solo successivamente, la stessa Polizia Locale, a seguito di ulteriori sopralluoghi, potrà, nel caso permangano irregolarità, sanzionare gli esercenti dandone comunicazione agli uffici competenti per i relativi provvedimenti.

Normativa di riferimento: la disciplina normativa ha come riferimento iniziale la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, di dichiarazione per sei mesi, dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; inoltre, il Decreto Legge 6 del 23 febbraio 2020, contenente le *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, il Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020, *“MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID –19”* convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.), contenenti *“Disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, le Ordinanze emanate dal Presidente della Regione

Autonoma della Sardegna in materia di emergenza sanitaria COVID-19, le Ordinanze emanate dal Sindaco di Oristano in materia di emergenza sanitaria COVID-19 nel territorio comunale, con particolare riferimento all'Ordinanza numero 20 dell'8 giugno 2020, il Decreto Legge 33 del 16 maggio 2020 contenente ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il D.P.C.M. 17 maggio 2020, dal quale si evince che sono stabilite progressive riaperture di attività produttive, sottoposte comunque all'applicazione di protocolli specifici a tutela della salute pubblica, le cui prescrizioni e misure rendono e renderanno comunque difficoltosa la "ripresa" delle attività stesse, il Decreto Rilancio 34/2020 firmato del Presidente della Repubblica in data 18 maggio 2020 e pubblicato in G.U. in data 19 maggio 2020 ed immediatamente entrato in vigore, contenente indirizzi e misure a livello nazionale che devono consentire all'Italia di ripartire dopo mesi di *lockdown*, e secondo i quali le imprese di pubblico esercizio sono esonerate dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) e dal canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), con agevolazione temporanea riconosciuta fino al 31 ottobre 2020, la cui concessione è finalizzata a promuovere la ripresa delle attività turistiche, fortemente danneggiate dall'emergenza da Covid-19; inoltre sempre fino al 31 ottobre, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse dovranno essere presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, allegando la sola planimetria e senza pagamento del bollo.

Motivazione: l'Amministrazione Comunale ha inteso procedere all'adozione del presente Piano Straordinario di Occupazione Suolo Pubblico per il rilancio degli esercizi commerciali (bar, ristoranti, pasticceria e simili) della Città' di Oristano, al fine di concedere gratuitamente l'utilizzo del suolo pubblico, in particolare nelle aree del centro storico cittadino, ma anche nelle altre zone ove insistono attività commerciali, nonché nelle frazioni e borgate, come già detto in ossequio alle prescrizioni del Codice della Strada (ove gli esercenti manifestino l'intenzione di volerne usufruire). L'approssimarsi della stagione estiva e la possibilità di usufruire di maggiori servizi ed offerte commerciali, consente di stimare un consistente aumento di affluenza di persone, anche non residenti in Città, pertanto la conseguente presenza di veicoli nelle strade interessate, anche se in fase statica di circolazione stradale non è ritenuta compatibile con la primaria esigenza tutela di elevati standard di sicurezza pubblica e di tutela di un ordinato svolgimento di attività antropiche.

Articolazione del Piano:

1. la chiusura la traffico veicolare di tutto il centro storico, la cui zona "sperimentale" è costituita dalla porzione di centro abitato, delimitata a nord dalla via Tirso (dall'intersezione con le vie Sardegna e Satta) e dalla via Tharros (dall'intersezione con la via Cagliari), a est dalle vie Mazzini, Figoli, Mariano IV e dalla via Solferino (sino alla piazza Manno), a sud dalla via Cagliari (adiacenze piazza Manno); a ovest dalla via Cagliari (tratto da piazza Manno a intersezione con la via Tharros); sarà garantita la presenza di apposito spazio per il transito in sicurezza di veicoli di soccorso, forze dell'ordine, accompagnano soggetti a ridotta capacità motoria muniti di apposito contrassegno in corso di validità.



2. le riduzioni delle carreggiate utili al traffico, attuate anche in frazioni e borgate, nelle aree in cui gli operatori commerciali hanno manifestato esigenze di occupazione di suolo pubblico; sarà garantita la presenza di apposito spazio per il transito in sicurezza di veicoli di soccorso, forze dell'ordine, accompagnamento soggetti a ridotta capacità motoria muniti di apposito contrassegno in corso di validità.

3. la chiusura/riduzione al traffico veicolare ed i divieti di fermata (che prevede sempre l'applicazione della sanzione accessoria della rimozione!) dalle ore 20.00 sino alle ore 02.00 del giorno successivo nei primi due fine settimana, i giorni di venerdì e sabato; con deroga ammessa per i mezzi specificati ai precedenti punti 1 e 2.

la chiusura/riduzione al traffico veicolare ed i divieti di fermata (che prevede sempre l'applicazione della sanzione accessoria della rimozione!) per il restante periodo fino al 31 ottobre 2020 dalle ore 20.00 alle ore 02.00 del giorno successivo i giorni di **venerdì, sabato ed eventualmente la domenica, dopo le valutazioni in itinere dell'Amministrazione Comunale sugli esiti dei primi due fine settimana**, con deroga ammessa per i mezzi specificati ai precedenti punti 1 e 2.

4. l'individuazione di aree di sosta alternative, per i veicoli dei residenti nelle aree del centro cittadino interessate dall'attuazione del Piano, durante gli orari di chiusura al traffico, tenuto conto della deliberazione di Giunta comunale 194 del 27 ottobre 2006 "Assegnazione permessi di sosta gratuita (pass) per la sosta nelle aree a pagamento ai residenti", e considerando che i pass sono così distribuiti:

Via Mazzini - 24

Via Figoli, Piazza Roma, Vie Verdi e Tirso - 53

Via Umberto I° - 0
Piazza Corrias - 0
Piazza Giovanni Paolo II° - 0
Piazza Duomo- 4
Via Eleonora - 0

Vie Riccio e Tharros, piazze Cova e Roma (Sotico) - 53

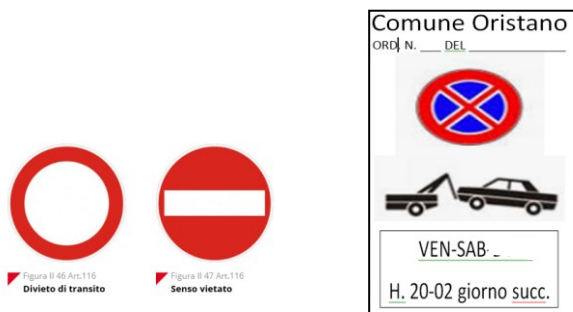
Il totale di pass rilasciati è di 134, e le aree alternative individuate per sostare tengono conto della capienza e della distanza rispetto all'area del Centro cittadino: pertanto, sono presenti in prossimità, le seguenti superfici di parcheggio, che dalle ore 20 sino alle ore 02 (giorno successivo) dei giorni in cui si svolgeranno gli eventi, saranno rese disponibili ai soli residenti nelle aree del centro storico che devono sottostare alle limitazioni alla viabilità connesse all'attuazione del Piano in:

- piazza Brigata Sassari (presso piazza Mariano e via Solferino),
- piazza Mariano,
- via Cimarosa/Rossini/Bellini (presso area parcheggi a pagamento);
- piazza Giovanni Paolo II°,
- piazza Duomo,
- via Eleonora,
- via Sant'Antonio,
- piazza Cova
- via San Francesco/piazza Aldo Moro (presso Palazzo di Giustizia),
- via Foscolo
- Infine tutte le restanti vie e piazze del territorio comunale non soggette all'applicazione del Piano, saranno a libera fruizione per sostare;

nelle superfici indicate, la segnaletica stradale sarà integrata con apposito pannello riportante le seguenti informazioni: **"DALLE H. 20 ALLE H. 02 (GIORNO SUCCESSIVO) DI VEN-SAB - SPAZI RISERVATI RESIDENTI CENTRO STORICO"**

5. l'individuazione di specifiche forme di pubblicità, da attuare mediante gli Organi di informazione locali, locandine pubblicitarie affisse nei punti sensibili del territorio comunale, e con informazioni veicolate tramite strumenti informatici (es. social media, sito istituzionale del Comune con link dedicato, ecc.).

6. l'individuazione della segnaletica stradale, il suo acquisto e relativa installazione a cura degli uffici comunali competenti per materia (Settore Lavori pubblici, Ufficio Trasporti Viabilità), conformemente al Decreto Legislativo 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e del Decreto del Presidente della Repubblica 495/1992 (Regolamento di attuazione del Codice della Strada), come esplicitato nello schema *allegato* al Piano. I cartelli, di dimensione e caratteristiche di rifrangenza come da normativa, potranno essere anche realizzati in materiale non ferroso (es. *forex*, più leggero che consente migliori condizioni di installazione), dimensione cm. 40 x 60, contenenti l'intestazione Comune di Oristano, il riferimento all'Ordinanza istitutiva divieti, il logo SEGNALE Figura II 46 o 47, Articolo 116 D.P.R. 495/1992, il logo RIMOZIONE, la scritta aggiuntiva indicante i giorni degli eventi e gli orari di validità dei divieti,



Con Ordinanza Dirigenziale (ex articolo 107, Tuel, Decreto Legislativo 267/2000) verrà emanato specifico provvedimento di regolamentazione in deroga della circolazione stradale nelle aree pubbliche interessate alle occupazioni da parte dei privati; lo stesso provvedimento imporrà comunque la presenza di apposito spazio per il transito in sicurezza di veicoli di soccorso, forze dell'ordine, accompagnano soggetti a ridotta capacità motoria muniti di apposito contrassegno in corso di validità.

7. la stipula di apposta convenzione con imprese presenti nel territorio, per il servizio di rimozione veicoli, necessario per rendere gli spazi stradali liberi da intralci prima dell'inizio degli eventi di ogni singola giornata.
8. l'individuazione di una specifica dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione del Piano pari a euro 46.700,00 (come esplicitato nell'allegato del Piano).
9. l'onere a carico degli operatori economici, della pulizia e smaltimento dei rifiuti derivanti dai periodi di occupazione effettiva delle superfici assegnate.
10. predisposizione ed approvazione di:

modulo *30bis* da utilizzarsi da parte dell'utenza per l'inoltro della specifica richiesta al Comune di Oristano, e scaricabile collegandosi on line all'indirizzo prima indicato a pagina 3 del presente Piano e di seguito indicato:

BOLLO ESENTE

COMUNE di ORISTANO
COMUNI de ARISTANIS

AL CORPO POLIZIA LOCALE
VIA CARMINE 18
09170 ORISTANO

**DOMANDA SEMPLIFICATA, AI SENSI DEGLI ARTT. 181 E 264 DEL D.L. N. 34 /2020 PUBBLICATO IN GAZZETTA PER
OCCUPAZIONE (EX NOVO E/O IN AMPLIAMENTO) DI SUOLO PUBBLICO, VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2020.
DELIBERA GIUNTA COMUNALE 76 DEL 22 MAGGIO 2020**

Il/La sottoscritt _____
CodiceFiscale _____ nato/a _____ il _____
residente a _____ via _____ n. _____
CAP _____ Tel. _____ cell. _____ e-mail
_____, indirizzo PEC _____ (ovvero
titolare della concessione n. _____ del _____ rilasciata da codesto Ufficio) in qualità di:
 Titolare dell'omonima impresa individuale **Legale rappresentante**
 Altro _____
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.) _____ Codice fiscale _____
Denominazione o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia di _____
in via/p.za _____ n. _____ C.A.P. _____
tel. _____ n. Iscriv. al Reg. Imprese _____ CCIAA di
_____, Aut. n. _____ del _____ DIA San. n.
_____ del _____

CHIEDE

di voler occupare, con la posa di elementi di arredo urbano quali sedie e tavolini, al più accompagnati da elementi ombreggianti (costituiti da ombrelloni) di modeste dimensioni e comunque conformi alle previsioni di cui al Regolamento Comunale approvato con deliberazione Consiglio Comunale 40 del 25.02.2000, modificato con deliberazione Commissario Straordinario 43 del 20.12.2001, modificato con deliberazione Consiglio Comunale 58 del 12.05.2005, modificato con deliberazione Consiglio Comunale 95 del 02.10.2014 (ovvero con altri elementi/oggetti _____, etc. :
 lo spazio antistante il locale in cui si esercita l'attività, così come individuato nell'allegato schema grafico
 lo spazio fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica, così come individuato nell'allegato schema grafico,
 lo spazio, così come individuato nell'allegato schema grafico, in posizione diversa rispetto all'area fronteggiante la sede dell'esercizio ma nelle immediate vicinanze dello stesso,
a carattere straordinario, dal giorno _____ al giorno _____
facendo presente che:
1) nel periodo in cui l'esercizio rimarrà chiuso per ferie, dal _____ al _____ l'area sarà libera da ogni tipo di occupazione,
2) _____

All'uopo, il sottoscritto, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 1 bis dell'articolo 75, DPR 445/2000 nonché delle sanzioni penali di cui all'articolo 76, DPR 445/2000, per come modificati dall'articolo 264 del Decreto Legge 34/2020, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, ubicato in via/viale/piazza _____ civico _____ le disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - di lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
 - di rispettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte dal Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico;
 - di fare salvi i diritti dei terzi;
 - di obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
 - di obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 285 del 30 aprile 1992 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (d.P.R. 495/1992), nel regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti;
 - di rispettare ed adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza ed igiene ed a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D. Lgs. 81/2008 e degli altri rivenienti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel «Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione».
- Inoltre, con riferimento all'occupazione di spazio pubblico fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica,

DICHIARA che:

- la circostanza non corrisponde all'ipotesi di occupazione richiesta.

SI IMPEGNA

- a rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza.
- a farsi carico della pulizia e smaltimento dei rifiuti derivanti dai periodi di occupazione effettiva delle superfici assegnate.
- ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, ad adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi.
- ad esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilite dalle Autorità competenti;
- a ricollocare, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, gli elementi di arredo urbano all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati.
- a garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni di cui al Regolamento vigente.

ALLEGA

- schema planimetrico recante il rilievo dello stato dei luoghi, l'individuazione dell'area occupata (ex novo e/o in ampliamento) e gli ingombri quotati;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- consenso al trattamento dei dati personali sottoscritto.

Oristano li _____

Il Richiedente/Dichiarante

(dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/ 679)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: Ente Titolare del trattamento **COMUNE DI ORISTANO**, con sede in **Piazza Eleonora N° 44** - Centralino: **0783/7911**, Email: protocollo@comune.oristano.it , PEC: istituzionale@pec.comune.oristano.it, sito web istituzionale <https://trasparenza.comune.oristano.it/L190/?idSezione=33321&id=&sort=&activePage=&search=> Rappresentante: Legale rappresentante *pro tempore* **Sindaco Ing. Andrea Lutz**.

- RPD: Avv. Nadia Corà Tel: 0376.803074 - Fax: 0376.1850103 - E-mail: consulenza@entionline.it

Finalità: I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività di: **Gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assistenziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste dalla legge, dai regolamenti e/o imposte dalle Autorità competenti a gestire l'emergenza.** Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresì, che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nell' art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003 si considerano di rilevante interesse pubblico.

Base giuridica: I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Legittimi interessi: Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse.

Categorie di destinatari: I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono: altri Uffici/Servizi del titolare; amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co. 1, D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, co. 3, legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento; soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Titolare/i autonomo/i: Amministrazioni pubbliche centrali/locali, Protezione Civile, Autorità sanitarie, Autorità istituite per gestire l'emergenza. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Trasferimento: I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

Conservazione: I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: L'interessato può esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Diritto di revocare il consenso: Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Diritto di reclamo: se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Conferimento: Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati.

Processo decisionale automatizzato e profilazione: l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR.

Ulteriori informazioni: In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché dai responsabili e contitolari del trattamento.

A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (*accountability*).

Ottenute tutte queste informazioni, e compreso da chi verranno trattati i dati, per quali finalità e con quali modalità, si esprime consapevolmente, il

CONSENSO

al trattamento, da parte del titolare e del contitolare, sopra indicati, dei dati personali inerenti la procedura di

Oristano, _____

Firma del richiedente _____



COMUNE DI ORISTANO
Settore Segreteria e Staff del Sindaco
CORPO POLIZIA LOCALE
UFFICIO SERVIZI SPECIALIZZATI
Via Carmine, 18 Tel. 0783.78396
Pronto Intervento 0783.212121

AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata il _____, prot. n. _____, da _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via _____, tendente ad ottenere il titolo per
l'occupazione del suolo pubblico in Oristano, via _____;

Visto il vigente C.d.S. approvato con D. Lgs. 285/1992;

Visto l'articolo 12 del regolamento di Polizia Urbana;

Vista la deliberazione Giunta Comunale 207 del 07 novembre 2018 e l'Ordinanza Sindacale 19 del 23 agosto 2019;

Visti il D. Lgs. 114/1998 e la Legge Regionale 05/2006;

Visto l'articolo 107, T.u.e.l., D. Lgs. 267/2000;

Visti gli articoli 181 e 264, Decreto Legge 34/2020 "Sostegno alle imprese di pubblico esercizio" e "Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19";

Vista la deliberazione Giunta Comunale 76 del 22 maggio 2020 "Piano di concessione suoli pubblici, per il rilancio delle attività ed esercizi pubblici cittadini. Indirizzi ai Dirigenti";

Vista la deliberazione Giunta Comunale del giugno 2020 di approvazione del "PIANO STRAORDINARIO DI AIUTI ALLE IMPRESE DELLA CITTA' DI ORISTANO. CONCESSIONE GRATUITA TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO";

Preso Atto di:

- vigenti norme relative alle "misure di contrasto alla diffusione e propagazione del contagio da Covid 19" ed in particolare dell'Ordinanza Regione Sardegna n. 23 del 17.05.2020 e relativi allegati;
- possesso dei requisiti oggettivi della richiesta e soggettivi del richiedente;
- situazione in cui versa il Responsabile/Istruttore e il Dirigente Responsabile del Settore non configura potenziale situazione di conflitto di interessi;

AUTORIZZA

_____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____, all'occupazione di mq. _____ di suolo pubblico, presso la locale via _____, mediante installazione di ombrelloni, sedie e tavolini funzionali all'attività del P.E sopraccitato, nello spazio antistante/fronteggiante/immediate vicinanze dell'attività.

L'autorizzazione viene rilasciata solo ai fini dell'occupazione del suolo pubblico, fatte salve altre autorizzazioni il cui rilascio è escluso dalla sfera di competenza di questa Amministrazione Comunale. L'attività deve essere svolta sotto l'osservanza delle disposizioni previste dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti in materia e delle seguenti prescrizioni:

1) Le strutture mobili e gli arredi dovranno essere rimossi dai luoghi oggetto di concessione, e/o ridotte le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, ove si ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;

2) Ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, il titolare dell'autorizzazione dovrà adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi;

3) Le strutture mobili e gli arredi dovranno essere posizionati in modo tale da non recare disturbo fisico o visivo alle altre attività adiacenti e alla libera circolazione dei pedoni;

4) Il titolare della presente autorizzazione dovrà scrupolosamente osservare le misure e le distanze relative all'occupazione dello spazio pubblico che verrà assegnato da personale della Polizia Locale;

5) Gli elementi di arredo urbano, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, dovranno essere ricollocati all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati;

6) E' fatto obbligo di dotare l'area utilizzata di idonei contenitori o cestini per il deposito e la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai clienti ivi compresa la pulizia dei luoghi di pertinenza e quelli limitrofi;

- 7) In ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione della G.C 207 del 07.11.2018 e dall'Ord. Sind. 19 del 23.08.2019, in caso di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande e in tutti gli altri casi in cui è previsto l'utilizzo della plastica, dovranno essere adoperati prodotti biodegradabili o in plastica riutilizzabile e non anche posate, piatti, bicchieri cannuce, mescolatori per bevande in plastica monouso;
- 8) L'ente concedente è sollevato da qualsiasi responsabilità in ordine a danni a persone, cose e animali derivanti dalla non corretta collocazione e utilizzo delle strutture autorizzate;
- 9) Dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 20 C.d.S;
- 10) La presente autorizzazione ha validità sino al **31 ottobre 2020, esclusivamente per le giornate di venerdì, sabato e domenica dalle ore 20,00 alle ore 02,00 del giorno successivo;**
- 11) La presente autorizzazione non costituisce titolo per la diffusione di musica o altre attività complementari nell'area oggetto di concessione.
- 12) La presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, per l'inosservanza delle prescrizioni cui è sottoposta ed altresì, in caso di accertati illeciti amministrativi e/o penali, verranno comminate le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.
- 13) E' fatto obbligo di adottare tutte le necessarie precauzioni e misure igienico sanitarie in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 17 maggio 2020 e dall'Ordinanza Regionale n. 23 del 17.05.2020 in materia di "contrastato e prevenzione alla diffusione epidemiologica da Covid-19";
- 14) L'occupazione del suolo pubblico dovrà in ogni caso avvenire senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni di cui al Regolamento vigente;
- 15) La presente autorizzazione è esente dal pagamento del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Esente bollo ex art. 181, comma 2, del D.L. n. 34/2020.

modulo Autorizzazione Comunale, valida per tutti i giorni della settimana:



COMUNE DI ORISTANO
Settore Segreteria e Staff del Sindaco
CORPO POLIZIA LOCALE
UFFICIO SERVIZI SPECIALIZZATI
Via Carmine, 18 Tel. 0783.78396
Pronto Intervento 0783.212121

AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata il _____, prot. n. _____, da _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____, tendente ad ottenere il titolo per l'occupazione/ampliamento del suolo pubblico in Oristano, via _____;

Visto il vigente C.d.S approvato con D. Lgs. 285/1992;

Visto l'articolo 12 del regolamento di Polizia Urbana;

Vista la deliberazione Giunta Comunale 207 del 07 novembre 2018 e l'Ordinanza Sindacale 19 del 23 agosto 2019;

Visto il D. Lgs. 114/1998 e la Legge Regionale 05/2006;

Visto l'articolo 107, T.u.e.l., D. Lgs. 267/2000;

Visti gli articoli 181 e 264 del Decreto legge 34/2020 "Sostegno alle imprese di pubblico esercizio" e "Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19";

Vista la deliberazione Giunta Comunale 76 del 22 maggio 2020 "Piano di concessione suoli pubblici, per il rilancio delle attività ed esercizi pubblici cittadini. Indirizzi ai Dirigenti";

Vista la deliberazione Giunta Comunale del giugno 2020 di approvazione del "Piano straordinario di occupazione suolo pubblico per il rilancio della città di Oristano";

Preso Atto delle vigenti norme relative alle "misure di contrasto alla diffusione e propagazione del contagio da Covid 19" ed in particolare dell'Ordinanza Regione Sardegna n. 23 del 17.05.2020 e relativi allegati;

Preso Atto del possesso dei requisiti oggettivi della richiesta e soggettivi del richiedente;

Preso Atto della situazione in cui versa il Responsabile/Istruttore e il Dirigente Responsabile del Settore non configura potenziale situazione di conflitto di interessi;

AUTORIZZA

_____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____, all'occupazione di mq. _____ di suolo pubblico, presso la locale via _____, mediante installazione di ombrelloni, sedie e tavolini funzionali all'attività del P.E. Ovvero del settore non alimentare, nello spazio antistante/fronteggiante/immediate vicinanze dell'attività.

L'autorizzazione viene rilasciata solo ai fini dell'occupazione del suolo pubblico, fatte salve altre autorizzazioni il cui rilascio è escluso dalla sfera di competenza di questa Amministrazione Comunale. L'attività deve essere svolta sotto l'osservanza delle disposizioni previste dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti in materia e delle seguenti prescrizioni:

1) Le strutture mobili e gli arredi dovranno essere rimossi dai luoghi oggetto di concessione, e/o ridotte le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, ove si ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;

2) Ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, il titolare dell'autorizzazione dovrà adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi;

3) Le strutture mobili e gli arredi dovranno essere posizionati in modo tale da non recare disturbo fisico o visivo alle altre attività adiacenti e alla libera circolazione dei pedoni;

4) Il titolare della presente autorizzazione dovrà scrupolosamente osservare le misure e le distanze relative all'occupazione dello spazio pubblico che verrà assegnato da personale della Polizia Locale;

5) Gli elementi di arredo urbano, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, dovranno essere ricollocati all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati;

6) E' fatto obbligo di dotare l'area utilizzata di idonei contenitori o cestini per il deposito e la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai clienti ivi compresa la pulizia dei luoghi di pertinenza e quelli limitrofi;

7) In ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione della G.C. 207 del 07.11.2018 e dall'Ord. Sind. 19 del 23.08.2019, in caso di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande e in tutti gli altri casi in cui è previsto

l'utilizzo della plastica, dovranno essere adoperati prodotti biodegradabili o in plastica riutilizzabile e non anche posate, piatti, bicchieri cannuce, mescolatori per bevande in plastica monouso;

8) L'ente concedente è sollevato da qualsiasi responsabilità in ordine a danni a persone, cose e animali derivanti dalla non corretta collocazione e utilizzo delle strutture autorizzate;

9) Dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 20 C.d.S;

10) La presente autorizzazione ha validità sino al **31 ottobre 2020**, per le attività insistenti all'interno delle aree pedonali urbane non necessitanti di chiusura o limitazioni alla circolazione veicolare;

11) La presente autorizzazione non costituisce titolo per la diffusione di musica o altre attività complementari nell'area oggetto di concessione.

12) La presente autorizzazione può essere revocata o sospesa, per l'inosservanza delle prescrizioni cui è sottoposta ed altresì, in caso di accertati illeciti amministrativi e/o penali, verranno comminate le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

13) E' fatto obbligo di adottare tutte le necessarie precauzioni e misure igienico sanitarie in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 17 maggio 2020 e dall'Ordinanza Regionale n. 23 del 17.05.2020 in materia di "*contrastato e prevenzione alla diffusione epidemiologica da Covid-19*";

14) L'occupazione del suolo pubblico dovrà in ogni caso avvenire senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni di cui al Regolamento vigente;

15) La presente autorizzazione è esente dal pagamento del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
Esente bollo ex art. 181, comma 2, del DL n. 34/2020.

Oristano, __ giugno 2020

firmato il Dirigente Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
firmato il Dirigente Settore Programmazione e Gestione
delle Risorse
firmato il Dirigente Settore Uffici In Staff